

ESAMI RMN E TC CON MEZZO DI CONTRASTO IODATO PER VIA ENDOVENOSA

Nel corso dell'indagine richiesta, per poter fornire elementi utili alla diagnosi del Suo caso, è necessario somministrare mediante iniezione in vena una particolare sostanza detta mezzo di contrasto. Questo permette di riconoscere con maggiore chiarezza sia strutture normali (in particolare vie escrettrici urinarie, vasi arteriosi e venosi) sia eventuali processi patologici e spesso di precisare la natura.

EFFETTI COLLATERALI E RELAZIONI:

Il mezzo di contrasto può raramente provocare alcune reazioni avverse che vengono classificate lievi (nausea, vomito, prurito), moderate (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo) e sono in genere risolte con semplici provvedimenti terapeutici. Rarissimamente si possono verificare reazioni severe (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio) che in casi eccezionali possono provocare anche il decesso.

PREPARAZIONE:

- esami del sangue recenti (max 30 giorni): Elettroforesi sierica – Creatininemia ;
- il giorno dell'esame digiuno da 4 ore e non bere nelle 2 ore precedenti l'esame;
- portare esami strumentali precedenti (TC, RM, Ecografia, PET, Scintigrafia, RX, etc), cartelle cliniche, lettere di dimissioni, documentazione inerente alla storia clinica.